

Anief Abruzzo: il diritto alla salute prevale su tutto

L'associazione professionale e sindacale: «È da preferire una classe in Dad di fronte alla nascita di un possibile focolaio»

TERAMO - Si è svolto giovedì scorso l'incontro del tavolo regionale abruzzese per l'avvio dell'anno scolastico convocato principalmente per monitorare la situazione epidemiologica all'interno delle istituzioni scolastiche della regione, nonché i servizi di trasporto scolastico. All'incontro hanno partecipato tutte le parti sociali e i rappresentanti di tutti gli enti coinvolti contro la pandemia in atto.

L'incontro ha fatto emergere la netta posizione assunta dalla ASL di Teramo che con nota del 9 novembre scorso, in coordinamento con il Comitato ristretto dei sindaci provinciali, ha dato proprie indicazioni sull'applicazione di misure anti-covid nelle scuole della provincia di Teramo, in una fase particolarmente delicata come quella attuale.

Il documento propone e invita le dirigenze degli istituti a sospendere immediatamente le attività didattiche in presenza di una o più classi in caso di informazioni relative a situazioni di positività quand'anche derivanti da test eseguiti presso laboratori privati, provvedendo, in tale periodo e nell'attesa che l'autorità sanitaria si attivi, allo svolgimento di modalità alternative di didattica, integrata e/o a distanza. Il documento produce e persegue di fatto l'eliminazione dello spazio temporale che intercorre tra la richiesta di intervento alla ASL da parte della scuola e la sua effettuazione,

situazione che al momento crea seri rischi per la diffusione del contagio; il documento equipara in una primissima diagnosi a tutti gli effetti i tamponi eseguiti da istituti privati a quelli eseguiti dalla stessa ASL.

Le indicazioni naturalmente vengono fornite anche per il personale scolastico, ai quali si applicano le stesse misure di prevenzione e sorveglianza che interessano gli alunni.

A tal proposito il sindaco di Teramo, il prof. **Gianguido D'Alberto**, presidente regionale Anci, dalla sua pagina Facebook ha dichiarato che "ora più che mai è necessario far prevalere prudenza e cautela, garantendo la salute e l'istruzione dei nostri ragazzi e, a tal fine, ognuno deve fare la sua parte".

Il prof. **Rodrigo Verticelli**, presidente regionale **ANIEF** Abruzzo, plaude all'iniziativa intrapresa dalla ASL di Teramo e dall'ANCI che dovrebbe essere presa ad esempio e riportata anche nelle altre realtà regionali e nazionali e invita tutti i componenti del tavolo ad attivarsi affinché il modus operandi finalizzato alla prevenzione consenta di mantenere le scuole del primo ciclo quanto più possibile aperte. È da preferire una classe con didattica a distanza di fronte alla nascita di un possibile focolaio, vanno rivisti gli attuali protocolli e armonizzati con quelle che sono le reali esigenze del territorio. **Anief** Abruzzo ri-

tiene che una giusta collaborazione tra le varie figure territoriali possa permettere alle scuole che attualmente operano in presenza di vivere questi periodi con minore angoscia sapendo che all'occorrenza in via preventiva quel presunto caso possa essere immediatamente isolato insieme ai suoi presunti contatti. La seconda ondata Covid sta colpendo seriamente la nostra regione con un RT sopra 1,5, con diverse località da zona rossa e presidi ospedalieri ormai senza posti, non va sottovalutata la prevenzione ove possibile e attuabile con piccole accortezze, va tassativamente perseverata. L'Associazione professionale e sindacale **Anief** è costituita nel 2009 da docenti e ricercatori in formazione. Al suo interno ora risultano rappresentate tutte le professionalità dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con docenti, ricercatori, personale ATA, DSGA, lavoratori della scuola precari e di ruolo. L'Associazione nasce dall'esigenza e dalla volontà di tutelare, valorizzare, promuovere i professionisti dell'Istruzione e della Ricerca per salvaguardare e migliorare la Scuola e l'Università pubblica.

Con le elezioni RSU del 2018, **l'Anief** raggiunge la rappresentatività, confermandosi sindacato emergente degli ultimi 10 anni e opera, ora, sia attraverso la Sede Nazionale sita in Palermo sia attraverso le strutture **Anief** regionali e provinciali attive su centinaia di sedi di servizio.

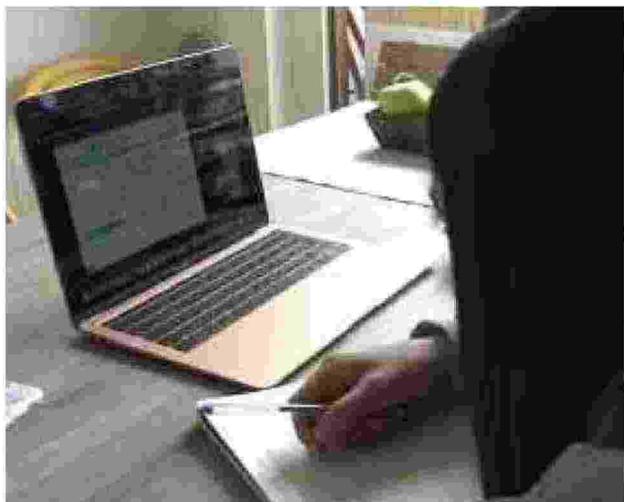


Foto d'archivio

